Unione Sindacale di Base

ATTACCANO IL DIRITTO DI SCIOPERO. RISPONDIAMO CON LO SCIOPERO DEL 17 OTTOBRE



Nazionale, 15/10/2008

Ieri, 14 ottobre, il ministro Sacconi ha annunciato un disegno di legge per vietare lo sciopero nella pubblica amministrazione e nei servizi.

Il progetto di legge prevede l'obbligo di referendum preventivo, la schedatura di chi aderisce allo sciopero e lo sciopero "virtuale" (si lavora con una fascia al braccio e stipendio trattenuto).

Questo disegno di legge arriva proprio nel momento in cui il governo si appresta a scaricare sui lavoratori e le loro famiglie i costi della crisi economica-finanziaria in atto.

Un fatto questo che non potrà che generare moltissimi conflitti nel mondo del lavoro e per questo il governo intraprende una sorta di guerra preventiva per disarmare i lavoratori.

Ciò avviene mentre la cisl e la uil tendono la mano al governo dichiarando la

loro disponibilità a revocare il loro sciopero della scuola annunciato per il 30 ottobre e quelli regionali di pubblico impiego.*****

Di fronte all'ennesima provocazione del governo e al tentativo di addomesticare la protesta da parte dei sindacati concertativi, non possiamo che rispondere con una straordinaria partecipazione allo sciopero del 17 ottobre.

*****

Roma, 13 ott. (Adnkronos) - "Abbiamo programmato gli scioperi della scuola e del pubblico impiego per motivi puramente sindacali. Ovviamente, **se il governo ci convocasse rapidamente per una soluzione, gli scioperi non si fanno per il piacere di farli**, potremmo revocarli". Lo ha affermato il segretario generale della Uil, Luigi Angeletti.

"In un momento di crisi economica come questo, siamo disposti a rinunciare allo sciopero contro la riforma della scuola, purché Berlusconi ci convochi". Il segretario della Cisl Bonanni, usa i microfoni di *Domenica in* per lanciare il messaggio al governo.

TUTTI IN SCIOPERO

IL 17 OTTOBRE TUTTI ALLA

MANIFESTAZIONE NAZIONALE A ROMA

17 ottobre, SCIOPERO GENERALE: ALZIAMO LA TESTA E' ORA DI LOTTARE! -materiali-